

AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3 MARCHE CENTRO - MACERATA

Delibera Assemblea

ATTO N. 2

OGGETTO: Articolazione tariffaria proposta dai Comuni di Camporotondo di Fiastrone e Poggio San Vicino (gestioni in economia)

L'anno 2009 (duemilanove) addì ventitre del mese di luglio, alle ore 17.00 in Macerata - Sala Convegni del Settore Ambiente della Provincia a Piediripa, ai sensi dell'art. 9, comma 4, dello Statuto del Consorzio, sono convocati i rappresentanti degli Enti consorziati nella persona del Sindaco e del Presidente della Provincia o di un loro delegato.

Intervengono:

PROVINCIA DI MACERATA	Quota 5%	No			
Comune:	quota %	Sindaco o delegato	Comune:	quota %	Sindaco o delegato
ACQUACANINA	0.40	Si	MORROVALLE	2.20	No
APIRO	1.20	Si	MUCCIA	0.52	Si
APPIGNANO	1.02	Si	PIEVEBOVIGLIANA	0.54	Si
BELFORTE DEL CHIANTI	0.51	Si	PIEVETORINA	1.30	Si
BOLOGNOLA	0.39	No	PIORACO	0.52	Si
CALDAROLA	0.70	Si	POGGIO S. VICINO	0.23	No
CAMERINO	3.17	Si	POLLENZA	1.59	Si
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	0.22	Si	PORTO RECANATI	1.82	No
CASTELRAIMONDO	1.43	Si	POTENZA PICENA	3.24	Si
CASTELSANTANGELO SUL NERA	1.05	Si	RECANATI	5.04	Si
CESSAPALOMBO	0.50	No	S. SEVERINO MARCHE	5.11	Si
CINGOLI	3.92	Si	SEFRO	0.68	No
CIVITANOVA MARCHE	7.67	Si	SERRAPETRONA	0.68	No
CORRIDONIA	3.22	No	SERRAVALLE DI CHIANTI	1.56	No
FIASTRA	0.92	Si	TOLENTINO	4.73	Si
FIORDIMONTE	0.34	Si	TREIA	3.02	Si
FIUMINATA	1.35	Si	USSITA	0.85	Si
GAGLIOLE	0.44	Si	VISSO	1.63	Si
MACERATA	9.23	Si	CASTELFIDARDO	3.36	No
MONTECASSIANO	1.60	Si	FILOTTRANO	2.66	Si
MONTECAVALLO	0.57	Si	LORETO	2.30	Si
MONTECOSARO	1.21	No	NUMANA	0.71	No
MONTEFANO	1.03	Si	OSIMO	6.78	Si
MONTELUPONE	1.03	No	SIROLO	0.81	Si

Presiede il Presidente Geom. Antonio Secchiari

Partecipa il Direttore Dott. Massimo Principi.

Partecipa con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi.

Incidenza percentuale 77,41 su 100%. La seduta è pubblica.

Il Presidente introduce il tema all'ordine del giorno relativo all'approvazione dell'articolazione tariffaria 2009 proposta dai Comuni di Camporotondo di Fiastrone e Poggio San Vicino (gestioni in economia).

Il quorum costitutivo è pari 77,41% delle quote consortili.

Passa quindi la parola al Direttore.

Il Direttore illustra la necessità di procedere in sede assembleare alla prima approvazione dell'articolazione tariffaria conseguente alle richieste pervenute dai Comuni in questione, contrariamente a quanto avviene per le approvazioni successive che vengono effettuate in sede di Consiglio di Amministrazione, tenuto inoltre conto del fatto che le tariffe in approvazione non rientrano tra quelle che dovranno essere articolate al gestore UNIDRA, dato che i due Comuni hanno optato per la gestione diretta del servizio.

L'istruttoria svolta dagli Uffici dell'Autorità, come evidenziato di seguito, ha verificato che sia i livelli tariffari che la struttura proposti dai due Comuni rispettano le normative vigenti.

Il Presidente, al termine della relazione del Direttore, non essendoci interventi pone a votazione l'approvazione dell'articolazione tariffaria 2009 proposta dai Comuni di Camporotondo di Fiastrone e Poggio San Vicino (gestioni in economia).

Votazione:

Presenti: 77,41 % su 100.

Votanti: 77,41 % su 100.

Favorevoli: 72,68%.

Contrari: nessuno.

Astenuti: 4,73% (Cingoli e Sirolo).

Stante l'esito della votazione, la proposta è approvata a maggioranza.

L'ASSEMBLEA

Visto:

- lo Statuto dell'Autorità di Ambito e le competenze previste in capo al Consiglio di Amministrazione in termini di proposte per l'organo assembleare per la materia concernente la definizione iniziale delle tariffe del servizio idrico integrato;
- la disposizione di cui all'art. 148, comma 5, del D. Lgs. n. 152/2006 *“Ferma restando la partecipazione obbligatoria all'Autorità d'Ambito di tutti gli enti locali ai sensi del comma 1, l'adesione alla gestione unica del servizio idrico integrato è facoltativa per i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti inclusi nel territorio delle comunità montane, a condizione che la gestione del servizio idrico sia operata direttamente dall'amministrazione comunale ovvero tramite una società a capitale totalmente pubblico e controllata dallo stesso comune. Sulle gestioni di cui al presente comma l'Autorità d'Ambito esercita funzioni di regolazione generale e di controllo. Con apposito contratto di servizio stipulato con l'Autorità d'Ambito, previo accordo di programma, sono definiti criteri e modalità per l'eventuale partecipazione ad iniziative promosse dall'Autorità d'Ambito medesima”*;
- le volontà espresse dalle amministrazioni comunali dei Comuni di Poggio San Vicino, e Camporotondo di Fiastrone di avvalersi della facoltà di gestire in economia il servizio mediante la stessa struttura comunale;
- le delibere pervenute dai suddetti Enti in data 07.07.2006 con prot. n. 3246 in quanto al Consiglio comunale di Poggio San Vicino e in data 27.12.2006 con prot. n. 4478 in quanto al Consiglio comunale di Camporotondo di Fiastrone, attestanti le suddette volontà;

Considerato che l'Autorità di Ambito continua, anche nei confronti dei suddetti Comuni, ad esercitare il potere generale di regolazione e controllo, come peraltro dimostrato dalla recente approvazione del

Regolamento del servizio idrico da ritenersi valido ed operante anche per i territori montani che gestiscono in economia il servizio;

Viste:

- le note n. 1825 del 04.06.2009 e n. 174 del 14.02.2009 con le quali rispettivamente i Comuni di Camporotondo di Fiastrone e Poggio San Vicino hanno richiesto all'Autorità di Ambito di approvare un adeguamento delle tariffe dei servizi idrici per l'anno 2009, ipotizzando una possibile articolazione tariffaria, di cui agli allegati n. 1 e n. 2 della presente delibera;
- la delibera AC n. 1 assunta in data odierna con la quale l'Autorità di Ambito prende atto dell'intenzione da parte dei Comuni di Camporotondo di Fiastrone e Poggio San Vicino, di gestire il servizio idrico integrato in economia secondo quanto previsto dall'art. 148, comma 5 del D. Lgs. 152/2006;

Considerato poi che:

- nell'ambito della funzione di regolazione generale del servizio l'Autorità di Ambito considera prioritario approvare un sistema tariffario che garantisca al soggetto gestore la copertura dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi idrici, ma che non determini situazioni di insostenibilità per le utenze;
- dalla documentazione pervenuta dai Comuni in oggetto, analizzati attentamente i conti economici settoriali del comparto idrico, l'adeguamento tariffario, comunque contenuto rispetto alle tariffe applicate nell'anno precedente, assicura un riavvicinamento al pareggio di bilancio settoriale;
- il citato art. 148 prevede la possibilità di gestire in economia il servizio idrico integrato in modo definitivo e pertanto le gestioni dei Comuni di Camporotondo di Fiastrone e Poggio San Vicino non possono definirsi "transitorie";
- per la determinazione delle tariffe dei servizi idrici, non possono pertanto essere applicate le Delibere emanate dal CIPE (che disciplinano il sistema tariffario per le gestioni transitorie) ma il D.M. 1/8/1996 (c.d. Metodo Normalizzato);
- la quantificazione delle tariffe secondo quanto definito nel soprarichiamato D.M. 1/8/1996 comporterebbe un forte aumento del costo per gli utenti, difficilmente sopportabile e comunque non coerente con i principi a suo tempo stabiliti dall'Assemblea Consortile circa i livelli tariffari della risorsa da applicarsi nei Comuni montani;
- il processo di avvicinamento alle tariffe come disciplinato dal D.M. 1/8/1996, deve essere graduale e pianificato nell'arco di almeno tre anni al fine di evitare situazioni di criticità sia da parte delle utenze sia da parte del soggetto gestore;

Visto che:

- ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera i) dello Statuto dell'Autorità di Ambito l'Assemblea Consortile approva le tariffe e definisce i criteri di revisione delle stesse;
- ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera a) dello Statuto dell'Autorità, il Consiglio di Amministrazione predispone gli atti per l'Assemblea Consortile di cui al precedente punto;

Atteso che:

- i Comuni di Camporotondo di Fiastrone e Poggio San Vicino, in qualità di gestori del servizio idrico integrato, dovranno garantire una gestione coerente con le disposizioni generali definite dall'Autorità di Ambito ed in particolare dovranno:
 - uniformarsi alle prescrizioni previste dal Regolamento del servizio, approvato con delibera AC n. 7 del 09.10.2008;
 - provvedere alla realizzazione degli interventi come previsto nel Piano d'Ambito per il territorio di Unidra, approvato con delibera AC n. 12 del 30.11.2007;

- attivare un percorso che porti il Comune alla definizione, entro tre anni, di tariffe del servizio idrico integrato conformi con quanto previsto dal D.M. 1/8/1996;

Assunto il prescritto parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000:

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in riferimento alla proposta oggetto della presente delibera.

Dott. Massimo Principi _____

Tutto premesso,

DELIBERA

1. di autorizzare i Comuni di Camporotondo di Fiastrone e Poggio San Vicino ad applicare le tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, per l'anno 2009, secondo quanto riportato negli schemi allegati n. 1 e n. 2 parte integrante del presente atto.

COMUNE DI CAMPOROTONDO DI FIASTRONE
ARTICOLAZIONE TARIFFARIA - ANNO 2009
(I valori si intendono al netto IVA)

QUOTA FISSA (€/anno):

Domestici :	Residenti	€ 15,00
	Non Residenti	€ 30,00
Usi Agricoli		€ 15,00
Usi Allevamenti		€ 15,00
Usi comunali		€ 15,00
Usi Diversi		€ 15,00

QUOTA VARIABILE (€/mc)

USI DOMESTICI ED EQUIVALENTI

da 0 a 60 mc/anno	€ 0,40	Tariffa agevolata
da 61 a 120 mc/anno	€ 0,50	Tariffa base
da 121 a 200 mc/anno	€ 0,75	1° eccedenza
oltre 200 mc/anno	€ 1,00	2° eccedenza

USI DIVERSI

da 0 a 60 mc/anno	€ 0,45	Tariffa base
da 61 a 400 mc/anno	€ 0,75	1° eccedenza
oltre 400 mc/anno	€ 1,10	2° eccedenza

USI AGRICOLI

Consumo libero	€ 0,60
----------------	--------

USI ALLEVAMENTI

Consumo libero	€ 0,40
----------------	--------

USI COMUNALI

Consumo libero	€ 0,60
----------------	--------

Tariffa fognatura	€ 0,11
Tariffa depurazione	€ 0,35

**COMUNE DI POGGIO SAN VICINO
ARTICOLAZIONE TARIFFARIA - ANNO 2009**

QUOTA FISSA (€/anno):

Quota fissa per utenze con consumo inferiore a 73 mc/anno	€ 3,21
Quota fissa per utenze con consumo superiore a 73 mc/anno	€ 5,36
Bocchetta antincendio	€ 6,24

QUOTA VARIABILE (€/mc)

USI DOMESTICI

1° fascia fino a 55 mc/anno	€ 0,52
2° fascia fino a 110 mc/anno	€ 0,58
3° fascia fino a 219 mc/anno	€ 0,58
4° fascia fino a 292 mc/anno	€ 0,58
5° fascia fino a 438 mc/anno	€ 0,58
Tariffa d'ecedenza	€ 1,15

USI DIVERSI

1° fascia fino a 146 mc/anno	€ 0,48
2° fascia fino a 292 mc/anno	€ 0,48
3° fascia fino a 438 mc/anno	€ 0,48
Tariffa d'ecedenza	€ 1,15

USI AGRICOLI

1° fascia fino a 50 mc/anno	€ 0,85
2° fascia fino a 260 mc/anno	€ 0,85
Tariffa d'ecedenza	€ 1,15

USI ALLEVAMENTI

Consumo libero	€ 0,29
----------------	--------

N.B. L'utente, ove previsto, può scegliere la fascia nel quale collocarsi sulla base dei consumi specifici. Ogni metro cubo consumato superiore alla fascia prescelta verrà fatturato alla tariffa di eccedenza.

Tariffa fognatura	€ 0,10
Tariffa depurazione	€ 0,25

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto a termini di legge come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

In pubblicazione all'Albo dal
D. Lgs. 267/2000.

per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del

Macerata, li

IL SEGRETARIO

VISTO DI ESECUTIVITA'